

## LA CANZONE

dello tsar Ivan Vassilievič, \* del giovine opričnik \*\*  
e del valoroso mercante Kalasc' nikov.

O tu che glorioso sei, tsar Ivan Vassilievič!  
Di te, nella nostra canzone, noi abbiamo narrato,  
del tuo arciero prediletto  
e dell'ardito mercante, di Kalasc' nikov.  
L'abbiamo noi composta all'antica maniera;  
noi l'abbiamo cantata al suono delle cetere  
e l'abbiamo narrata e tante volte narrata.  
Il popolo ortodosso ne ha preso diletto

\* Ivan Vassilievič, cioè Ivan, figlio di Basilio. È questi lo tsar Ivan, detto il Terribile.

\*\* Erano questi « Opričniki » le guardie del corpo dello tsar, reclutati su certe terre che lo tsar Ivan il Terribile aveva staccate dai beni demaniali per farsene una proprietà privata, la quale prese il nome di « Opričina » che vuol dire « privilegio ». Erano, queste guardie, facinorosi sfrenati esecutori ciechi e crudeli della volontà e dei capricci del sanguinario sovrano. Essi godevano, oltrechè della protezione illimitata di questi, anche di altri privilegi ed immunità speciali delle quali terribilmente abusavano: ed hanno lasciato di sè, nella storia di Russia, molto trista memoria. Nella traduzione italiana, in seguito, la parola « opričnik » sarà sostituita dalla parola « arciere » più facile a pronunciare per chi avesse vaghezza di leggere la canzone a voce alta.